



PROTOCOLLO D'INTESA

tra il

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)**

e

Confindustria digitale

**“Promozione di misure e azioni a supporto dell’attuazione del
Piano nazionale per la scuola digitale”**



VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, legge n. 107 del 2015) recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. h), della citata legge con cui si prevede che tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la realizzazione di iniziative di potenziamento dell'offerta formativa è annoverato anche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro;

VISTO altresì, l'articolo 1, commi da 56 a 62, della citata legge n. 107 del 2015, con cui si prevede che il MIUR deve adottare il Piano nazionale per la scuola digitale al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze;

VISTO il Piano nazionale per la scuola digitale adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 ottobre 2015;

PREMESSO CHE

- è necessario sviluppare azioni mirate a favorire un rinnovamento del sistema scolastico nazionale anche al fine di ridurre il divario tra competenze richieste dalle imprese e quelle attualmente esistenti;
- è possibile favorire lo sviluppo di nuove e moderne metodologie di insegnamento, anche attraverso partenariati pubblico-privati a sostegno delle attività di formazione dei docenti che possano agevolare lo "switch-off" digitale della scuola sia in ambito amministrativo, sia didattico e infrastrutturale;
- l'elevato tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, determina una perdita di capitale umano, di competenze e di motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita dell'economia italiana;

CONSIDERATO CHE

- il MIUR deve attuare la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, costruendo una scuola più dinamica, autonoma, aperta al territorio e al futuro;
- per potenziare l'offerta formativa, favorire l'alternanza scuola-lavoro, valorizzare la professionalità del personale docente, semplificare i processi amministrativi, rinnovare le infrastrutture scolastiche è necessario coinvolgere più attori e più operatori possibili;
- al fine di recuperare il divario con i più avanzati paesi europei, è necessario mettere al centro del percorso scolastico degli studenti la cultura e le competenze digitali e riuscire, così, a far fronte alla crescente richiesta di professionalità con competenze in *Information Technology* di alto livello anche in settori fuori dall'ICT;

- Confindustria Digitale è già attiva nel promuovere lo sviluppo dell'economia digitale a beneficio della competitività e dell'innovazione del Paese, nonché nel sostenere iniziative volte a stimolare l'offerta e accrescere la domanda di servizi digitali per i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni, e, pertanto, intende favorire interventi che allineino domanda e offerta di competenze digitali;
- Confindustria Digitale condivide e intende sostenere il processo di trasformazione della scuola promosso dal MIUR, quale elemento di innovazione culturale del Paese, che parta soprattutto dal riconoscimento della centralità nella didattica di "Cultura e Competenze Digitali", assicuri l'aggiornamento e la crescita professionale dei docenti e realizzi ambienti di apprendimento disegnati sulle necessità degli studenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO VISTO E CONSIDERATO
si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1
(Premesse)

1. Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Con il presente protocollo è definito un quadro di collaborazione tra il MIUR e Confindustria digitale che si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) promuovere le competenze digitali degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - b) sostenere lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, del personale tecnico e amministrativo e dei dirigenti scolastici;
 - c) agevolare il passaggio al digitale dei processi didattici e amministrativi della scuola;
 - d) favorire la promozione e l'uso delle tecnologie digitali, anche a favore dell'inclusione scolastica e, più in generale, sociale;
 - e) favorire uno sviluppo del rapporto tra scuola, lavoro e carriere nel campo digitale.
2. Per la realizzazione di specifiche iniziative, le Parti valuteranno, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di definire nel dettaglio rapporti e forme di collaborazione, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Articolo 3
(Impegni del MIUR)

1. Il MIUR, nell'ambito dell'attuazione delle misure e delle azioni previste nel Piano nazionale per la Scuola digitale, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge n. 107 del 2015, si impegna a favorire forme di collaborazione per garantire una maggiore sinergia tra le risorse e le azioni da realizzare.

2. Il MIUR si impegna, altresì, a dare ampia comunicazione alle strutture scolastiche del presente protocollo e ad assicurare che le istituzioni scolastiche siano adeguatamente informate circa le eventuali iniziative attuative del presente Protocollo avviate con Confindustria digitale.

Articolo 4

(Impegni di Confindustria digitale)

1. Confindustria Digitale si impegna a collaborare mettendo a disposizione la propria capacità di mobilitare risorse e competenze delle aziende associate, in un'ottica di massima trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Articolo 5

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano a:
 - a) collaborare in un apposito tavolo tecnico per l'individuazione di elementi utili al MIUR per la definizione di un curriculum su "Fondamenti di Cultura e Competenze digitali" per gli studenti delle scuole secondarie, con particolare riferimento al legame con il mondo del lavoro;
 - b) favorire la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sui "Fondamenti di Cultura e Competenze digitali", nonché per i docenti al fine di promuovere l'uso delle tecnologie che favoriscano l'inclusione degli studenti disabili;
 - c) promuovere meccanismi di riconoscimento dei crediti formativi (sia per studenti sia per docenti) collegati a certificazioni di mercato delle imprese ICT;
 - d) promuovere, nel rispetto della normativa vigente, partenariati pubblico-privati nel cablaggio e nell'infrastrutturazione in banda ultra larga degli edifici scolastici;
 - e) promuovere la scuola come "centro civico aperto", anche al di fuori dell'orario scolastico, a iniziative di formazione al digitale per le famiglie, gli anziani e soggetti diversamente abili;
 - f) promuovere modelli di alternanza scuola-lavoro che mettano al centro le competenze digitali e la digitalizzazione d'impresa;
 - g) collaborare a studi sulla scuola digitale.

Articolo 6

(Comitato attuativo)

1. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti.
2. Il Comitato elabora su base annuale un rapporto sullo stato di attuazione del presente Protocollo e propone eventuali misure di rafforzamento.
3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Articolo 7
(Disposizioni finali)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile.

Roma,

27 OTT. 2015

MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Stefania Giannini


PRESIDENTE CONFINDUSTRIA DIGITALE

Elio Catania
